

Codice A1813B

D.D. 19 luglio 2021, n. 2065

D.Lgs. 152/2006, art. 6, comma 9 - Valutazione preliminare inerente il progetto di "Sistemazione idraulica del torrente Orco a protezione della frazione Pratoregio stralcio 1: completamento linea arginale", localizzato in Comune di Chivasso (TO). Richiedente: Comune di Chivasso.



ATTO DD 2065/A1813B/2021

DEL 19/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, art. 6, comma 9 – Valutazione preliminare inerente il progetto di “Sistemazione idraulica del torrente Orco a protezione della frazione Pratoregio stralcio 1: completamento linea arginale”, localizzato in Comune di Chivasso (TO). Richiedente: Comune di Chivasso.

Premesso che in data 17/06/2021 l'Ing. Mascara Fabio, in qualità di legale rappresentante del Comune di Chivasso (TO), ha trasmesso al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale designato con D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999 e s.m.i. l'istanza relativa alla domanda di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, al fine di individuare l'eventuale procedura di VIA da avviare relativamente al progetto “Sistemazione idraulica del torrente Orco a protezione della frazione Pratoregio stralcio 1: completamento linea arginale”.

Per sommi capi, sulla base di quanto dichiarato nell'istanza dall'Ing. Mascara Fabio, il progetto prevede la realizzazione di interventi mirati alla mitigazione del rischio idraulico, con particolare riferimento al contenimento dei livelli di piena in corrispondenza dell'abitato di Pratoregio, tramite la realizzazione della linea arginale in corrispondenza della fascia B di progetto prevista nella “Variante di aggiornamento della delimitazione delle Fasce fluviali del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po: torrente Orco da Cuornè alla confluenza nel fiume Po”. L'intervento rappresenta il completamento della fascia B di progetto e si integra con l'adeguamento della linea arginale in fase di progettazione da parte di AIPO, nel tratto immediatamente a valle. Con l'argine saranno realizzati anche una nuova chiavica sul rio Palazzolo, per evitare l'innescio di fenomeni di rigurgito per elevati livelli idrici in Orco, e l'adeguamento altimetrico della pista di accesso alla presa della Roggia San Marco, per contenere i frequenti fenomeni di tracimazione nella roggia da parte dell'Orco che attualmente si verificano anche per piene non eccezionali.

Nel dettaglio, sulla base di quanto riportato nella “lista di controllo per la valutazione preliminare” allegata all'istanza, si evince che l'opera di contenimento dei livelli assumerà diverse sezioni

tipologiche lungo il tracciato, al fine di adattarsi al meglio alla condizione morfologica locale e all'urbanizzazione del territorio. Il tratto iniziale, a monte di Pratoregio, sarà realizzato di fatto provvedendo all'innalzamento alla quota di sicurezza idraulica di un tratto di pista campestre esistente per un'altezza variabile progressiva, di circa 0,10-0,70 m.

In prossimità dell'edificato il tracciato dell'argine divergerà dal sedime della pista, allineandosi alla stessa dalla parte della campagna. La sezione tipologica per questo secondo tratto prevede la realizzazione di un classico rilevato in terra sino all'intersezione con via Orco, la cui continuità sarà garantita mediante la realizzazione di un'apposita rampa di scavalco dell'argine, di altezza massima 2,50 m. Oltre via Orco e fino a via Appiano, al fine di limitare il più possibile l'impatto territoriale della nuova opera in termini di occupazione di terreni, il contenimento dei livelli idrici di piena sarà garantito mediante la realizzazione di un muro arginale in c.a. Da via Appiano e sino alla sezione terminale l'argine sarà nuovamente realizzato mediante rilevato in terra.

Dato atto che il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale presso la Direzione Ambiente, Energia e Territorio, specificatamente Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, ai sensi dell'art. 7 della LR 40/1998 ha individuato nella Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con riferimento al Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino, il soggetto competente per il coordinamento dell'istruttoria regionale, nonché ha stabilito le altre direzioni regionali interessate all'istruttoria stessa, quali Agricoltura e Cibo, Competitività del Sistema Regionale e Ambiente Energia e Territorio, tutto quanto come da nota prot. n. 74879 del 28/06/2021 (ns. prot. di ricevimento n. 30024 del 28/06/2021).

Il procedimento di valutazione preliminare secondo norma sopraccitata deve concludersi entro il termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.

Esaminata la documentazione resa disponibile dall'Ing. Mascara Fabio, a vantaggio di tutti i soggetti che devono esprimersi nel procedimento di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs 152/2006, consistente in:

- relazione descrittiva;
- studio di fattibilità ambientale;
- relazione paesaggistica;
- relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo;
- corografia;
- carta di sintesi delle opere idrauliche esistenti e di quelle già progettate;
- planimetria generale di progetto;
- nuovo argine a protezione di Pratoregio: planimetria di progetto;
- nuovo argine a protezione di Pratoregio: sezioni di progetto 1 di 2;
- nuovo argine a protezione di Pratoregio: sezioni di progetto 2 di 2;
- nuovo argine a protezione di Pratoregio: sezioni tipo e particolari costruttivi;
- chiavica sul rio Palazzolo: planimetria e profilo di dettaglio;
- chiavica sul rio Palazzolo: sezioni di progetto;
- planimetria delle interferenze;
- fotoinserimento e viste 3D.

Sentite le Direzioni Regionali costituenti l'Organo Tecnico Regionale e l'ARPA, il quadro istruttorio pone in risalto la necessità di sottoporre il progetto di che trattasi alla procedura di verifica di VIA ai sensi dell'art. 10 della LR 40/1998 poiché ricade nella categoria progettuale n. 13 dell'allegato B1 della citata legge regionale, nonché nell'allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, punto 7, lettera o), come ulteriormente chiarito dalla D.G.R. n. 6-2173 del

30/10/2020 di approvazione del documento recante “Indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di «opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d’acqua», di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del d. lgs. 152/2006”. Infatti l'arginatura in esame rappresenta il tratto principale per il completamento della fascia B di progetto a salvaguardia dell'abitato di Pratoregio.

In base a quanto suesposto,

- in accordo con il Nucleo centrale dell’Organo Tecnico Regionale;
- attestata altresì la regolarità amministrativa di questa determinazione ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016;
- nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.) 2021-2023 approvato con DGR n. 1-3082 del 16/04/2021;

IL DIRIGENTE

i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE;
- vista la Legge 241/1990 e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. 33/2013;
- visto il D.Lgs. 152/2006;
- visto il D.Lgs. 42/2004;
- vista la L.R. 14/2014;
- vista la L.R. 23/2008;
- vista la L.R. 40/1998;
- vista la D.G.R. n. 6-2173 del 30/10/2020 di approvazione del documento recante "Indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di «opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua», di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del d. lgs. 152/2006";
- vista la L.R. 4/2009;
- vista la D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999 e s.m.i. di individuazione del Nucleo centrale dell’Organo Tecnico Regionale;

determina

di stabilire che il progetto “Sistemazione idraulica del torrente Orco a protezione della frazione Pratoregio stralcio 1: completamento linea arginale”, localizzato in Comune di Chivasso (TO), esaminato ai fini della valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs 152/2006 per l’individuazione dell’eventuale procedura di VIA da avviare, debba essere sottoposto alla fase di verifica di VIA ai sensi dell’art. 10 della LR 40/1998, rientrando nella categoria progettuale n. 13 dell’allegato B1 della LR 40/1998 e nell’allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, punto 7, lettera o), come ulteriormente chiarito dalla D.G.R. n. 6-2173 del 30/10/2020.

Copia di questo provvedimento viene trasmessa al Comune di Chivasso nonché ai soggetti

interessati di cui all'art. 9 della LR 40/1998; altresì una copia è depositata presso l'ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

La presente determinazione viene pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 33/2013.

Contro la presente determinazione i soggetti legittimati hanno facoltà di presentare ricorso al TAR del Piemonte entro sessanta giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, in entrambi i casi a far data dall'avvenuta pubblicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni